

IL RESTO DEL CARLINO

12 Settembre 2016

Tennis Niente finale al Camparini: Berrettini si è arreso ad un infortunio e non ha giocato
Travaglia trionfa senza scendere in campo

VA A STEFANO Travaglia la 18ª edizione del Trofeo «Camparini Gioielli Cup», kermesse valida come 28ª tappa italiana del circuito ITF e che ha tenuto compagnia per dieci giorni agli appassionati reggiani di tennis sui campi del CT Reggio.

Per il 24enne marchigiano, vincitore in semifinale della testa di serie numero 1 Sumit Nagal, la vittoria è arrivata senza giocare: Matteo Berrettini, che sabato aveva vinto una dura battaglia contro il reggioso Marco Bortolotti per qualificarsi all'atto conclusivo del trofeo, si è infatti dovuto arrendere ad un infortunio al braccio e non ha potuto scendere in campo. Vani, infatti, i tentativi di cercare un rimedio da parte dello staff medico e dal supervisor del torneo, al fine di far giocare la finale al giocatore capitolino che si è comunque presentato alla cerimonia di premiazione.

Berrettini ha tenuto a scusarsi col pubblico ringraziando sia il CT Reggio che gli spettatori per l'appoggio e la comprensione dimo-



strata. Travaglia, invece, ha voluto ringraziare il circolo ospitante per la grande organizzazione e le strutture, definite «quasi uniche» nei tanti tornei ITF da lui disputati: detto da uno che nel 2014 è stato tra i primi 200 al mondo, un complimento non da poco.

Dopo le premiazioni (nella foto), dove è intervenuto anche il presidente del circolo di Canali Maurizio Margaria, l'organizzazione ha

scelto di non deludere il folto pubblico accorso e ha mandato in scena una esibizione ai 9 games tra Jacopo Marchegiani, maestro del CT Reggio, e lo stesso Travaglia, con quest'ultimo che si è imposto 9-4. Da segnalare, infine, il successo dell'iniziativa «Il Tennis per Amatrice», con la vendita di una t-shirt il cui ricavato è stato destinato al allo sfortunato comune reatino colpito dal sisma.

Hockey Pista

Questo Correggio va proprio di corsa...

UN BEL Correggio Hockey fa polpette del Pieve, squadra di giocatori esperti... forse anche troppo, vincendo per 8 a 3 (p.t. 4-1). Sempre senza gli infortunati Barbieri e Bonucchi, Correggio fa ruotare i giocatori a sua disposizione e trova buone risposte in tutti. Dai portieri Errico e Saitta, ai difensori Zucchiatti, Maniero ed il giovane Ehmi. In attacco Malagoli realizza 3 gol, 2 per i compagni di reparto Nadini e Scuccato, mentre il portoghese Castanheira trova a sua volta il suo primo gol italiano. Di contro è apparso sorpreso il Pieve, soprattutto per la velocità dei locali e così poco hanno potuto i suo decantati campioni Losi, Sergio Silva, Juan Lopez, Cacau e l'ex Jara. In campo anche Capalbo e i correggesi Alex e Simone Gallo. Domani sera alle 20,45 a Correggio, altra amichevole di lusso contro i campioni d'Italia del Forte dei Marmi.